

eVENTI NATIVI

11 e 12 ottobre 2008 a Genova



YAPUNAY - BOLIVIA



Molti secoli avanti Cristo, nel territorio intorno al lago Titikaka, in Bolivia, era sorta una grande città: Tiwanaku. La leggenda racconta che fu costruita in una notte da giganti, che però - a causa della loro condotta dissoluta - furono puniti dalla divinità del lago, Wiracocha, e sostituiti da un altro popolo, i Tiwanakota, che avrebbe poi dato origine alla prima grande civiltà andina. Quando nel 13° secolo gli Incas espansero il loro impero fino al lago Titikaka e oltre, fortunatamente non cancellarono la civiltà conquistata, ma si limitarono ad imporre alcuni loro usi e costumi e la loro lingua, lasciando però inalterate molte tradizioni autoctone, perdurate fino ai giorni nostri.

Oggi gli amerindi discendenti da quelle antiche popolazioni (i Quechua e gli Aymarà) costituiscono ben il 42% della popolazione della Bolivia. Oggi, come allora, occupano gli stessi territori sugli altipiani orientali tra il lago Titikaka (3.850 mt s.l.m.) e la Cordigliera e sono dediti all'agricoltura (patate, mais e quinoa - cereale di alto valore nutritivo), mantenendo, come i loro antenati, ritmi di coltivazione rispettosi delle leggi della natura, dell'ambiente e delle variazioni climatiche, creando uno stretto legame tra l'uomo e l'ambiente. Il Gruppo **Yapunay** (Preparare la terra), operante in Italia da ormai 11 anni, è impegnato nella diffusione della musica, tradizione e cultura andine, promuovendo nelle scuole attività educative di sensibilizzazione e conoscenza della cultura Quechua

Muteleu Simaiyai Susan

Rappresentante e Programma della Cultura Maasai

Sono Muteleu Simaiyai Susan, vengo dal Kenia e più precisamente da un villaggio Maasai chiamato Merrueshi. La mia lingua tradizionale è il Maa quelle ufficiali sono lo swahili e l'Inglese; sono in Italia per mostravi le nostre tradizioni e come viviamo in Kenia. Sono Muteleu Simaiyai Susan, vengo dal Kenia e più precisamente da un villaggio Maasai chiamato Merrueshi. La mia lingua tradizionale è il Maa quelle ufficiali sono lo swahili e l'Inglese; sono in Italia per mostravi le nostre tradizioni e come viviamo in Kenia. Ho operato in questi anni nelle scuole di ogni ordine e grado, invitata a conferenze e seminari sulle tematiche culturali e sociali in genere del Kenia e ovviamente anche per quanto riguarda la mia tradizione. Sono stata ospite alcune volte nella trasmissione di Rai 3 (Alle Falde del Kilimangiaro di Licia Colò), in varie altre televisioni locali e intervistata su alcune riviste e quotidiani. Se pur giovanissima, ho avuto la possibilità e la fortuna di studiare, ho fondato un'associazione allo scopo di aumentare la consapevolezza e l'importanza dell'alfabetizzazione delle donne Maasai che a tutt'oggi sono per l'80% dei casi analfabete e considerate all'ultimo posto della piramide sociale Maasai. Con mio fratello, abbiamo svolto un percorso di sensibilizzazione nei villaggi nell'educazione sanitaria, dalle cose elementari alla prevenzione sul' AIDS, Sino a realizzare con l'aiuto dell'Ass. Sesto sole un pozzo per l'acqua e un dispensario medico che ormai offre assistenza gratuita a circa 500 pazienti ogni mese, creato due borse di studio per un medico e una infermiera che una volta laureati presteranno il loro lavoro presso il dispensario.

Con l'Ass. Sesto sole stiamo ora cercando di organizzare un festival a Nairobi per creare un dialogo e riappacificazione etnica in Kenia dopo gli scontri e i morti del gennaio 2008, una manifestazione coinvolgendo la popolazione Maasai della mia regione per creare un dialogo e una sensibilizzazione sui problemi futuri che purtroppo ogni popolo abituato a vivere in forma tradizionale si dovrà confrontare nel prossimo futuro.





Arturo Tlacuilo Arreola. Messicano



Pittore, musicista e danzatore Azteco di origine Yuki. Curioso della sonorità musical degli strumenti Nativi Messicani. Sensibile a le ingiustizie che per più di cinquecento anni oscurano la libertà e autonomia delle popolazioni indigene. Ferreo critico e oppositore del potere in tutte le sue ramificazioni e livelli. Promuove, organizza, e partecipa a laboratori di costruzioni di strumenti musicali naturali, seminari di ritmica e poesia Nahuatl, (Azteka), spettacoli di teatro sperimentale indigeno, programmi scolastici d'integrazione interculturale attraverso i racconti mimati con la sonorità della voce e gli strumenti ricavati dalla natura. Membro attivo della FUNDACION VIVA ANAHUAK A.C. con sede legale nel Messico, il progetto immediato è la creazione di un centro di raccolta, selezione e distribuzione di alimenti effimeri e non effimeri in appoggio alle famiglie con scarse risorse e gruppi vulnerabili, tra altri progetti in solidarietà con la comunità.

Collabora al LABORATORIO DEL NARRATORE preso *Spazi Sonori Classic*, con sede in Livorno Italia, dove lavora attualmente ad un progetto di un CD di utilità didattica con poesie e musiche che vivono nella tradizione orale Nahuatlaka (messico centrale), proposte in lingua Azteka e Spagnolo.

Lance Henson

Poeta Cheyenne

Lance David Henson nato a Washington, D. C. è Cheyenne, Oglala e Francese (da parte del padre Cajun). È stato allevato a Calumet, Oklahoma, dai suoi prozii, Bertha e Bob Cook, il quale era il custode del Primo Capitolo della *Native American Church* dell'Oklahoma. Henson è *headman* nella confraternita dei *Dog Soldiers* Cheyenne, della *Native American Church* (la Chiesa del Peyote) e dell'*American Indian Movement* (AIM). In diverse occasioni ha partecipato alla Danza del Sole Cheyenne sia in veste di danzatore che di assistente. Dopo il liceo, ha prestato il servizio di leva obbligatorio in Vietnam durante la guerra, nel corpo dei Marines. Laureato presso la University of Science and Arts dell'Oklahoma, ha conseguito un Master in scrittura creativa all'Università di Tulsa. Tiene laboratori di poesia in diverse università americane ed europee come *visiting professor* lavorando sia in America che in Europa. Docente di corsi integrativi presso l'Università di Vienna, e presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Udine dal 1999, è cofondatore, insieme al poeta e professore shawnee Barney Bush, della Università indigena "Red Winds College" in Arizona. Ha pubblicato 32 raccolte di poesia, metà delle quali negli Stati Uniti ed il resto all'estero. Le sue poesie sono state tradotte in 23 lingue e le sue opere insegnate in 9 paesi. E' il poeta nativo americano vivente più pubblicato e tradotto. È coautore di due pièce teatrali, una delle quali, *Winter Man*, sul massacro di Sand Creek, è stata rappresentata con successo dalla compagnia [La MaMa Experimental Theatre Company](#) al teatro di Brooklyn. L'altra pièce teatrale, *Coyote Road*, è stata messa in scena a Versailles, Francia e in Papua, Nuova Guinea. Nel 1993 Lance è stato conferenziere ufficiale degli USA a Singapore, in Tailanda, Nuova Guinea e Nuova Zelanda. Dal 1988 è rappresentante ufficiale della nazione Southern Cheyenne al *Working Group of Indigenous Peoples* dell'ONU a Ginevra. Per protesta contro le attività di persecuzione dei popoli indigeni, ha deciso di non pubblicare più le sue opere negli Stati Uniti. Nel 1990 è stato insignito dai Partigiani italiani di una medaglia per sua dedizione alla causa della liberazione dei popoli. Nel 2004 ha ricevuto da parte dell'University of Oklahoma *The Hall of Fame Award*, un riconoscimento per più di quarant'anni di impegno di vita come poeta e attivista nel campo dei diritti umani. Direttore artistico nel 2000 del tour poetico *Words from the Edge*, in Europa, che ha coinvolto alcuni poeti indigeni provenienti dalle aree più conflittuali del pianeta, a rischio di estinzione. La seconda edizione di *Words From the Edge* si è tenuta nel maggio 2006 e ha visto la partecipazione di altre due poetesse native, facendo tappa in varie città e Università italiane .

